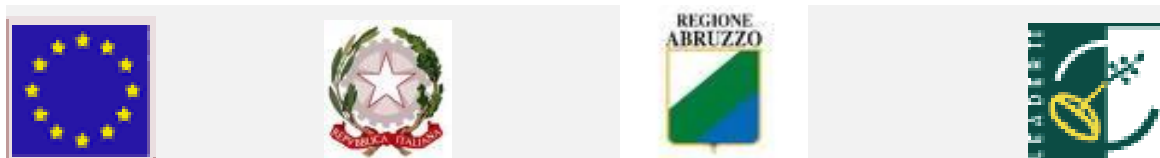


## **ALLEGATO 1**

### **ESTRATTO DEL PROGETTO “ABRUZZO A BRUXELLES”**



## **REGIONE ABRUZZO PSR 2007-2013**

### **PIANO DI SVILUPPO LOCALE**

#### **GRAN SASSO – VELINO: UN'IDENTITA' MASSICCIA**



**Progetto pilota di marketing insediativo  
per lo sviluppo del turismo rurale**

## **“L’ABRUZZO A BRUXELLES”**

**Azione 7.m.1 RD GAL**

## Progetto esecutivo

### Contesto di riferimento

Bruxelles oltre ad essere il centro della politica e degli affari d'Europa dove s'incrociano rappresentanti qualificati di tutti i paesi membri, è anche il luogo storico dell'Emigrazione Italiana e particolarmente abruzzese (sono 300.000 gli italiani emigrati di cui oltre 30.000 abruzzesi: dunque è immaginabile quanto importante numericamente sia oggi, dopo tanti anni dalla prima emigrazione, la comunità abruzzese): un Paese in cui gli abruzzesi sono organizzati con 13 associazioni riuniti in una federazione (FAAB – Federazione Abruzzesi in Belgio) ed in cui gli abruzzesi sono oggi emigrati ed inseriti perfettamente nel tessuto sociale, economico e politico al punto da contare, tra essi, il Presidente del Consiglio del Governo Belga (Elio Di Rupo), i cui genitori provenivano per l'appunto dall'Abruzzo.

E' vero che in Belgio non c'è un problema di integrazione sociale degli abruzzesi ma semmai quello di sapere qual è il loro ruolo nel processo di integrazione sociale e come possono interagire con la nostra Regione per una comune crescita economica: come cioè “utilizzando” questi ideali e perfetti “Ambasciatori dell'Abruzzo” essi possano contribuire alla promozione dei nostri territori all'estero e , nel contempo, elevare qualitativamente la loro presenza e il loro ruolo in Belgio.

Questa idea è particolarmente fattibile nel caso del Belgio, sia per la facilità e velocità di rapporto e scambio fra le due zone (meno di due ore di volo con collegamenti giornalieri e costi ridottissimi, collegamenti giornalieri in pullman, auto, treno, etc.), sia per la conservazione vivissima di lingua e tradizioni, anche nell'emigrazione di terza generazione dove è intatto il senso dell' “abruzzesità”: non si può dimenticare che la tragedia di Marcinelle ha colpito soprattutto gli emigranti abruzzesi segnandone fortemente e per sempre la vita quotidiana ma rafforzandone, proprio per questo, la solidarietà ed il senso di appartenenza alla comunità regionale.

La comunità abruzzese rappresenta forse l'associazionismo di emigranti più vitale e attiva, che conta svariate sedi di accoglienza e logistica per tutti gli italiani e di promozione della regione, dove i soci svolgono da anni una azione massiccia e preziosa di penetrazione e divulgazione della cultura, tradizione e prodotti italiani in Europa. Particolarmente forti sono i rapporti con i produttori alimentari data l'importanza che la ristorazione italiana svolge in Europa in generale e in Bruxelles in particolare. La comunità abruzzese è fortemente collegata con le zone d'origine nei quali torna con periodicità e continuità, favorendone anche la visitazione da parte di altre famiglie e gruppi non solo abruzzesi, in una forma di turismo di massa che è normalmente ignorata dalle istituzioni turistiche regionali. Fin ad ora tutte queste attività sono sostanzialmente autonome dalla Regione d'origine e dalle sue strutture e sovvenzioni, che ancora guarda agli abruzzesi in Belgio come “emigrati” e non come “rappresentanti della Regione” nonostante il grande peso che essi in Belgio hanno nella vita sociale, economica e politica.

A Bruxelles la Regione Abruzzo, lungo la prestigiosa Avenue Louise, ha una struttura, di proprietà, una “maison de maitre”, ristrutturata di recente e parzialmente utilizzata. Con questo progetto, accolto dalla Regione Abruzzo con grande favore già nella sua fase di progettazione iniziale, la prestigiosa sede di Avenue Louise, che ha grandi potenzialità ma oggi sottoutilizzata, diverrebbe centro vivo dell'Abruzzo nella Capitale Europea, una vera “CasAbruzzo”, grande volano per la promozione del nostro territorio in tutta Europa.

Da non sottovalutare poi che dallo scorso anno l'ultimo piano della sede della Regione Abruzzo in Bruxelles ospita l'assemblea dei Consigli Regionali d'Europa, spinta questa non secondaria alla realizzazione del progetto.

## Finalità ed obiettivi

Occorre in questa analisi distinguere gli obiettivi generali dagli obiettivi specifici del progetto. L'obiettivo generale è quello di far conoscere, promuovere ed implementare, approfittando della possibilità di utilizzare un contesto prestigioso, il prodotto Abruzzo interno, nella sua complessità, in primis al grande pubblico della Comunità Europea e poi alla platea del Belgio con particolare riferimento agli emigranti abruzzesi nel tentativo di incentivare il turismo etnico di ritorno. L'idea è quella di mettere nelle condizioni la sede della Regione Abruzzo di poter realizzare eventi e manifestazioni di ampio respiro per la promozione e la commercializzazione dei prodotti del turismo (ambientale, religioso ed artistico) dell'eno-gastronomia, dell'artigianato tipico, delle tradizioni e del folklore del territorio GAL.

La sede della Regione Abruzzo, con l'attuazione del presente progetto, diverrà così una degna e viva rappresentanza del nostro territorio dove i visitatori possono ammirare, toccandoli con mano (nel caso dell'artigianato) o degustandoli (nel caso dei prodotti tipici), i prodotti della migliore tradizione o possono rilassarsi in questo fantastico viaggio, un po' virtuale (tramite il corner internet) e un po' reale (tramite gli spazi espositivi), in Abruzzo tra arte, storia, turismo (dei parchi, religioso, degli sport estivi ed invernali ecc...), eno-gastronomia: in sede potranno essere ritirati depliant, cd ed altri prodotti promozionali messi a disposizione dai vari enti abruzzesi per offrire una gamma infinita e variegata di offerta turistica; dalla sede sarà anche possibile prenotare vacanze, hotel, ristoranti, ecc... con una vera azione di incoming.

Insomma una sede che diventa a giusto titolo "Ambasciata dell'Abruzzo in Europa".

L'obiettivo generale trova riscontro pieno con le finalità del PSL del GAL Gran Sasso Velino.

Gli obiettivi specifici sono molteplici e ci si limita ad esporli, non essendo possibile analizzarli nel dettaglio in questa sede:

- ❖ Rafforzare tra gli emigrati l'identità regionale, "l'abruzzesità" cioè il senso di appartenenza ed attaccamento al nostro territorio riconoscendoli non più quali emigrati in senso classico ma quali attori principali della promozione della nostra Regione in Belgio come veri "ambasciatori d'Abruzzo";
- ❖ Creare contatti diretti tra produttori del nostro territorio ed intermediari dei consumatori in Belgio (ristoranti, enoteche, negozi alimentari, grande distribuzione, importatori, ecc...)
- ❖ Rilanciare e rafforzare l'azione di penetrazione nel mercato con la promozione ed il marketing realizzati a CasAbruzzo (accoglienza diretta dei visitatori, incoming, scuole del gusto, degustazioni, visite guidate, proiezione filmati, possibilità di collegamento internet, distribuzione materiale promozionale, organizzazione di eventi in sede, ecc...);
- ❖ Creare sinergie, attraverso un'azione costante e attuando stabili rapporti di collaborazione, con altri enti come il settore agro-alimentare dell'ICE, la Camera di Commercio Italiana in Belgio (a forte presenza abruzzese negli organi di Direzione), la rete Ciao Italia, i GAL del Belgio ed altri numerosi enti interessati;
- ❖ Favorire la partecipazione delle aziende abruzzesi nelle fiere (es: ExpoItalia) e nelle manifestazioni (es: Mercato di Natale di Bruxelles) in Belgio;
- ❖ Favorire il turismo etnico di ritorno e comunque il flusso turistico dal Belgio verso l'Abruzzo essendovene tutte le condizioni logistiche e di collegamento;
- ❖ Dotare la sede della Regione Abruzzo di spazi idonei (con arredi e attrezzature adeguati) sia espositivi permanenti che per lo svolgimento di iniziative (scuole del gusto, serate a tema, cene tipiche, presentazioni di vini, olii e altri prodotti, conferenze stampa mirate, ecc..) periodiche di promozione soprattutto dei prodotti

dell'enogastronomia, ma, di conseguenza, di tutte le altre eccellenze del territorio (artigianali, turistiche, ambientali, folkloristiche, tradizionali);

- ❖ Dotare il GAL di una completa "Banca Dati degli Abruzzesi in Belgio" divisa per categorie e con particolare attenzione alla mailing list (Ristoranti, Bar, Hotels, Agenzie di Viaggi e di Servizi) per consentire una più efficace promozione e penetrazione dei prodotti e delle iniziative del territorio;

Gli obiettivi e le finalità del progetto "L'Abruzzo a Bruxelles" vengono rafforzate poi dalla sinergia attuata con altre misure/azioni presenti nei PSL degli altri 4 GAL della Regione Abruzzo con i quali saranno attuati in tal senso progetti di cooperazione come Abruzzo nel mondo.

## Fasi del progetto

Il progetto è stato suddiviso in 3 fasi nelle quali le attività sono raggruppate e descritte come da capitoli successivi in relazione ai contenuti, alla successione temporale ed alla spesa. La suddivisione in fasi fa riferimento sia alla suddivisione fisica delle attività da realizzare che alla loro tipologia.

## Descrizione delle attività in fasi

1. Creazione "Banca Dati degli Abruzzesi in Belgio" divisa per categorie e con particolare attenzione alla mailing list (Ristoranti, Bar, Hotel, Agenzie di Viaggi e di Servizi); perfezionamento arredo piano seminterrato; Allestimento piano terra di uno Show Room - esposizione permanente enogastronomia - turismo (marino, religioso, dei parchi) e artigianato: quindi fornitura di attrezzature ed arredi come: impianto microfonico, video-proiettore con schermo, pannellistica, corner con computer accessoriato collegato a internet, panche e tavoli (per degustazioni e scuole del gusto e meeting a soggetto), mensole e basi per esposizioni, allestimento degli spazi – compreso trasporto e posa in opera - del materiale espositivo abruzzese messo a disposizione dai vari enti e privati (turismo, artigianato, prodotti tipici, parchi, ecc...), insegne. Il soggetto fornitore dovrà preventivamente fornire un adeguato progetto grafico), concordato preventivamente ed approvato dalla Regione Abruzzo.
2. Gestione di almeno 6 eventi tematici da tenersi orientativamente a cadenza bimestrale
3. Animazione ed assegnazione di 3 borse di studio semestrali a giovani studenti, figli di emigrati in Belgio che vogliano approfondire la loro formazione sulla promozione ed il marketing delle specialità enogastronomiche abruzzesi e sulla possibilità di creare servizi permanenti ai fini di favorire l'export di prodotti enogastronomici e/o l'incoming turistico in Abruzzo.
4. Monitoraggio, rendicontazione e diffusione dei risultati.

## Cronoprogramma del progetto

L'iniziativa, a regia diretta, sarà conclusa entro 10 mesi dal suo avvio (Dicembre 2012), previsto, con l'approvazione del progetto da parte del CdA, per la fine di Febbraio 2012.

Si enuncia qui di seguito la tempistica prevista per la realizzazione delle singole attività così come descritte sopra nel capitolo "descrizione delle attività" a cui si fa riferimento:

1. Marzo-maggio 2014: Creazione "Banca Dati degli Abruzzesi in Belgio"; Allestimento spazio eventi/esposizione/show room
2. Maggio 2014/maggio 2015: Gestione n°6 eventi a cadenza bimestrale;
3. marzo 2014/luglio 2015: animazione e risultati gestione, n° 3 borse di studio semestrali

(mar/ago 2014; ago 2014/gen 2015; gen/lug 2015;

4. luglio 2015: rendicontazione

Il presente cronoprogramma è stato redatto in conformità al PSL del Gal Gran Sasso Velino ed è pertanto coerente ad esso circa l'aspetto temporale.

## Elementi di valore aggiunto

Il progetto "L'Abruzzo a Bruxelles" viene rafforzato dalla sinergia attuata con altre misure/azioni presenti nei PSL degli altri 4 GAL della Regione Abruzzo che realizzeranno azioni sinergiche in Belgio alcune delle quali in cooperazione con il GAL Gran Sasso Velino. Rappresenta poi ulteriore elemento di valore aggiunto l'attenzione, finalmente ritrovata, a partire dallo scorso anno 2011, dalla Regione Abruzzo verso il Belgio (vedasi la grande e straordinaria partecipazione della Regione a ExpoItalia 2011 a Bruxelles) così come rappresenta un elemento aggiuntivo a favore anche la presenza, all'ultimo piano della sede di Avenue Louise della Assemblea dei Consigli delle Regioni d'Europa.

Non da trascurare poi la grande attenzione e disponibilità offerta dal CRAM (Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo) di supporto in fase attuativa per una migliore riuscita del progetto.

## Risultati attesi, monitoraggio e valutazione

Per i risultati attesi dall'attuazione del progetto, occorre fare riferimento, in primis, alle finalità e agli obiettivi enunciati nella precedente sezione "Finalità ed obiettivi".

Ci si attende, in particolare:

- una maggiore conoscenza, promozione ed implementazione del "prodotto Abruzzo" sia rispetto alla platea costituita dalla Galassia della Comunità Europea, che al mercato del Belgio con attenzione particolare agli emigrati di origine abruzzese.
- Rafforzamento dell'identità regionale da parte degli emigrati di origine abruzzese "ambasciatori d'Abruzzo;
- creazione di rapporti economici tra produttori del nostro territorio ed intermediari dei consumatori in Belgio (ristoranti, enoteche, negozi alimentari, grande distribuzione, importatori, ecc...)
- rafforzamento dell'azione di promozione ed marketing grazie alla periodica organizzazione di eventi e all'azione di animazione e di rete realizzata dalla presenza attiva e costante dei borsisti (creazione di reti di incoming, scuole del gusto, degustazioni, visite guidate, proiezione filmati, possibilità di collegamento e matching domanda/offerta, distribuzione materiale promozionale, organizzazione di eventi in sede, promozione di gruppi di acquisto, ecc...);
- creazione di stretti e stabili rapporti di collaborazione, con altri enti come il settore agro-alimentare dell'ICE, la Camera di Commercio Italiana in Belgio (a forte presenza abruzzese negli organi di Direzione), la rete Ciao Italia, i GAL del Belgio ed altri numerosi enti interessati;
- maggiore partecipazione delle aziende abruzzesi nelle fiere e nelle manifestazioni (es: Mercato di Natale di Bruxelles) in Belgio;
- implementazione del turismo etnico di ritorno e comunque del flusso turistico dal Belgio verso l'Abruzzo essendovene tutte le condizioni logistiche e di collegamento;
- dotazione presso la sede della Regione Abruzzo di spazi idonei (con arredi e attrezzature adeguati) sia espositivi che per lo svolgimento di iniziative (scuole del gusto, serate a tema, presentazioni di vini, olii e altri prodotti, conferenze stampa

mirate, ecc..) periodiche di promozione soprattutto dei prodotti dell'enogastronomia, ma, di conseguenza, di tutte le altre eccellenze del territorio (turistiche, ambientali, artigianali, folkloristiche, tradizionali);

- realizzazione di una completa "Banca Dati degli Abruzzesi in Belgio" divisa per categorie e con particolare attenzione alla mailing list (Ristoranti, Bar, Hotels, Agenzie di Viaggi e di Servizi) per consentire una più efficace promozione e penetrazione dei prodotti e delle iniziative del territorio;
- creare le basi, attraverso l'associazionismo abruzzese e non, per una rete di commercializzazione del prodotto "Abruzzo" attraverso ogni forma (gruppi di acquisto, corner-point, ecc);
- disponibilità, con l'azione trainante del Gal Gran Sasso Velino, per la Regione Abruzzo, le Province abruzzesi, i Comuni, gli altri GAL Abruzzesi e ogni altro ente regionale che lo desideri, di un utile e concreto supporto logistico e promozionale ed una reale e formidabile piattaforma nella Capitale Belga.

L'attendibilità di tali risultati è rafforzata sia dagli elementi di valore aggiunto indicati nella sezione precedente che nella sinergia con altri progetti del GAL Gran Sasso Velino, degli altri GAL e della Regione Abruzzo: se è vero infatti che altri progetti faranno tesoro del presente progetto utilizzandolo appieno, è anche vero che, nella logica della sinergia pluridirezionale, anche questo progetto potrà "utilizzare" le altre azioni progettuali leader che si andranno a realizzare.

Per la gestione dell'intero progetto, nella sua articolazione in fasi, attività, tempi, risorse e strumenti sarà implementato un sistema di monitoraggio e di valutazione.

Il sistema di monitoraggio servirà prioritariamente a comprendere i processi di implementazione e a orientare il programma in corso d'opera; sarà volto a rilevare se le strategie di intervento sviluppate sono appropriate, se le metodologie sono pertinenti, se le risorse umane e strutturali sono adeguate e se i risultati parziali in corso d'opera sono coerenti con quelli attesi. La valutazione, invece, sarà incentrata sulla verifica complessiva dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e del livello di soddisfazione dell'utenza in termini organizzativi, gestionali e di risorse tecniche e strumentali. Il monitoraggio e la valutazione contempleranno anche la rilevazione in itinere e complessiva dell'efficienza delle risorse strumentali e tecnologiche: ciò sia in relazione al presente progetto che, soprattutto, in relazione ai risultati complessivi del PSL del GAL Gran Sasso Velino.

A tale scopo saranno utilizzati gli strumenti di valutazione dei risultati predisposti in riferimento a ciascuna attività, ovvero: verifiche di raggiungimento degli obiettivi in itinere e finali delle Attività; questionari di valutazione delle Attività di progetto.

In merito alla rilevazione della soddisfazione degli utenti, al termine di ciascuna attività, sarà somministrato agli stessi un **questionario di soddisfazione e valutazione complessiva** che contempli i seguenti indicatori: interesse verso le attività previste, il tempo ad esse dedicato e il grado di approfondimento delle scelte relative; qualità degli interventi; qualità dei materiali distribuiti; qualità delle relazioni con i consulenti, coordinamento e supporto; efficienza organizzativa delle attività in corso in quanto ad orari, attrezzature, comunicazioni e logistica. Le considerazioni circa la metodologia utilizzata per il monitoraggio, la quantità e la qualità dei dati rilevati, i risultati della loro elaborazione e la valutazione complessiva del progetto confluiranno, infine, in uno specifico Report di monitoraggio e valutazione del Progetto: tutto ciò sia sotto l'aspetto puramente progettuale che finanziario e di rendicontazione.